



Oggetto: Autorizzazione della proroga tecnica del Contratto esecutivo CIG derivato A0409D12B0 e CUI S97345810580202200003, stipulato da AIFA con l'OE Vodafone Italia S.p.A., mediante adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC Connettività 2 per la fornitura dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza per le sedi dell'Agenzia Italiana del Farmaco in Roma - CIG originario 5133642F61.

(Mod. 232_01 prot. ID n. 190277071 del 10/12/2024 - Mod. 232_02 n. 103/2024, prot. ID n. 190322654 dell'11/12/2024).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05/04/2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D. M. 20 settembre 2004, n. 245, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n.3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), per brevità anche “Regolamento di organizzazione”;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore generale del 9 novembre 2023, n. 428 con la quale è stato prorogato l'incarico della dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia - già conferitole ai sensi dell'art. 19 comma 5 del d. lgs. n. 165 del 2001 con determinazione del Direttore generale del 12 novembre 2020, n. 1157 - di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13 comma 3 lett. c) del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Sostituto del Direttore Generale n. 475 del 27 novembre 2023, con la quale è stato prorogato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, di dirigente del Settore Information Communication Technology (ICT), di cui all'art. 8, comma 1, del Regolamento dell'Agenzia, di cui alla determinazione 30 novembre 2020 n. 1243/2020 del Direttore generale pro-tempore, del dott. Maurizio Trapanese, dirigente amministrativo di seconda fascia di ruolo dell'Agenzia italiana del farmaco, nonché sono prorogati gli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'art. 19, comma 5, d.lgs. 165/2001, di dirigente dell'Ufficio Technology & Communication, di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) del Regolamento dell'Agenzia, e di dirigente dell'Ufficio Gestione IT & Net Security, di cui all'art. 8, comma 2, lett. c) del Regolamento dell'Agenzia, conferiti ad interim al dott. Maurizio Trapanese rispettivamente con determinazione DG n. 57/2018 e con determinazione DG n. 56/2018;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche “Regolamento di contabilità”;

Preso atto che la materia dei contratti pubblici è stata disciplinata da diversi decreti succedutisi nel tempo ed in particolare:

- con efficacia dall'1/07/2006, dal d. lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e ss.mm.ii. e dal D.P.R. attuativo n. 207 del 5 ottobre 2010 recante “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”,
- con efficacia dal 19/04/2016, dal d. lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. recante “*Codice dei contratti pubblici*” e dai relativi linee guida e provvedimenti attuativi,
- con efficacia dall'1/07/2023, dal d. lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e relativi allegati;

Preso atto che - come precisato nel Comunicato del Presidente ANAC dell'08/06/2016 ad oggetto “*Questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo Transitorio*” e nelle allegate FAQ nn. 1 e 5 e disposto dall'art. 226 comma 2 del sopra citato d. lgs. n. 36/2023 - le procedure, i contratti e le loro modifiche e proroghe sono

disciplinati dal decreto legislativo vigente al momento della pubblicazione del bando o avviso con cui si indice la relativa procedura di scelta del contraente;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di rilevanza europea;

Vista la circolare AgID del 24/06/2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Tenuto conto che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, è stato approvato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024;

Visto il Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenda Italiana del Farmaco che è il documento di indirizzo strategico ed economico pensato per guidare operativamente la trasformazione digitale dell'Agenda al fine di rendere più efficace e trasparente l'attività amministrativa e garantire i diritti digitali a cittadini e imprese, predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Strategia Italia digitale 2026), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull'eGovernment, Documento di programmazione 2022-2024 dell'Agenda dei medicinali europea EMA) e il Piano triennale per l'informatica nella PA dell'AgID che governano il tema a livello nazionale ed europeo e con la predetta Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell'AIFA per l'anno 2022, 2023 e 2024;

Viste la Delibera n. 48 del 10 novembre 2022 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA, recante l'approvazione del predetto Piano triennale per l'informatica 2022-2024 dell'Agenda italiana del Farmaco;

Visto inoltre l'art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, a tenor del quale le amministrazioni pubbliche “assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riutilizzo dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all'art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce “di

introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE”;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l’AIFA ha richiesto al MEF - Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all’Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF - Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l’orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell’Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40), recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell’AIFA n. 48 del 23 ottobre 2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025-2027;

Vista la Determina direttoriale AIFA n. 25 del 26/01/2022, con la quale è stato adottato il "*Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023*", ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016, approvato ai sensi del medesimo "*nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*", come modificato con successive Determine direttoriali, e nel quale è stato espressamente previsto l’acquisto del servizio di cui al Contratto Esecutivo in oggetto, col CUI S97345810580202200003 relativo ai "*Servizi di connettività SPC Conn*" per un importo commisurato ad un acquisto di durata di 60 mesi;

Visto l’art. 73 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , il quale stabilisce che "*Nel rispetto dell’art. 117, comma 2, lett. r) della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati*";

Visto il comma 512 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in virtù del quale "*Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e*

servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

Visto l’art. 18, comma 3, del D. Lgs. n. 177 del 2009 in virtù del quale *“Nell'ambito di gare o accordi quadro predisposti direttamente o con altri soggetti, per l'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 3, DigitPA riceve dalle amministrazioni contraenti, nell'ambito delle risorse ordinariamente destinate all'innovazione tecnologica, un contributo forfetario per spese di funzionamento secondo un importo determinato, in misura fissa ovvero compresa tra un minimo e un massimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in percentuale sul valore del contratto sottoscritto”;*

Visto l’art. 4 comma 3-quater del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135, in virtù del quale *“(…), Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relative alle Reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, al Sistema pubblico di connettività ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e alla Rete internazionale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto medesimo nonché ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. A tal fine Consip S.p.A. applica il contributo di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1^o dicembre 2009, n. 177”;*

Visto in merito l’art.2 *“Contributo dovuto con riferimento ad accordi o contratti quadro”* del DPCM 23 giugno 2010 ed in particolare la lettera c) in virtù della quale *“per gli atti aggiuntivi a contratti esecutivi: 3 per mille sull'incremento tra il valore del contratto esecutivo ed il valore dell'atto aggiuntivo”;*

Visto il Contratto Quadro CONSIP SPC 2 Connettività - CIG originario 5133642F61, stipulato in data 23/05/2016 per una durata sino al 23/05/2023, tra CONSIP S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A., risultata aggiudicataria all’esito della relativa Gara Id 1367 a procedura ristretta, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013, per la stipula di contratti quadro per l'affidamento dei servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), indetta da CONSIP ai sensi del d. lgs. n. 163/2006;

Preso atto che la legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (D.L. Milleproroghe) ha esteso la durata del Contratto Quadro CONSIP SPC2 Connettività CIG originario 5133642F61, dal 23/05/2023 fino al 31/12/2023 e che la successiva legge 3 luglio 2023, n. 87 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, ne ha ulteriormente disposto l’estensione della durata sino al 31/12/2024;

Preso atto che trattasi di Contratto Quadro aggiudicato da CONSIP ai sensi del d. lgs. n. 163/2006 e che pertanto a detto contratto quadro ed ai relativi contratti esecutivi si applica la disciplina prevista da detto decreto legislativo n. 163/2006;

Visto il “Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023”, adottato dall’AIFA ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. 50/2016 con Determina direttoriale n. 25 del 26/01/2022 e modificato con successive Determine direttoriali, all’interno del quale è stato previsto l’acquisto CUI S97345810580202200003 relativo a “*Servizi di connettività SPC Conn*” per un importo commisurato ad una durata di 60 mesi;

Visto il Contratto Esecutivo CIG derivato A0409D12B0 e CUI S97345810580202200003 come sopra citato, stipulato da AIFA con Vodafone Italia SpA, giusta Determina direttoriale autorizzativa n. 533 del 27/12/2023, in adesione al predetto Contratto Quadro Consip (Id 1367) - SPC 2 Connettività - CIG Originario 5133642F61, avente una durata limitata a 12 mesi, dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024, stante la data di scadenza del predetto Contratto Quadro Consip (Id 1367) - SPC 2 Connettività - CIG Originario 5133642F61 come da ultimo estesa dalla sopra citata legge 3 luglio 2023, n. 87;

Tenuto conto che in data 25/10/2024 CONSIP S.p.A. ha pubblicato sulla GUUE n. S 209 l’Avviso di preinformazione avente ad oggetto “*Servizi telefonici e di trasmissione dati – Gara a procedura aperta ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l’acquisizione di servizi di connettività, servizi di telefonia fissa, servizi di sicurezza e servizi professionali nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione n° 3 (SPC ed. 3) – ID 2573*” con l’indicazione della “*Data stimata della pubblicazione di un avviso o bando di gara nell’ambito della procedura in questione: 28/02/2025*”;

Preso atto, pertanto, che trattasi di procedura non ancora aggiudicata da CONSIP S.p.A. e che non vi sono al momento strumenti di acquisto di servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC, messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ulteriori rispetto alla proroga del sopra citato Contratto Esecutivo CIG derivato A0409D12B0 stipulato con l’operatore Vodafone Italia S.p.A. in adesione al Contratto Quadro CONSIP SPC 2 Connettività;

Considerato che trattasi di servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC, indispensabili per garantire la prosecuzione di tutte le attività dell’Agenzia;

Visto il modulo “232_01” di “Richiesta Acquisti previsti nel Budget”, prot. ID n. 190277071 del 10/12/2024, rettificato con nota a mezzo e-mail dell’11/12/2024 di cui al prot. ID n. 190322654, con il quale il Dirigente del Settore ICT ha, pertanto, richiesto di procedere alla proroga tecnica fino al 31/12/2025, ovvero nelle more dell’espletamento e dell’affidamento della nuova procedura di gara da parte della CONSIP S.p.A., del Contratto Esecutivo CIG derivato A0409D12B0 e CUI S97345810580202200003, stipulato per la fornitura dei servizi di connettività con l’operatore Vodafone Italia S.p.A., in adesione al Contratto Quadro Consip SPC 2 Connettività - CIG Originario 5133642F61, ed in scadenza al 31/12/2024, per un importo massimo stimato per detta proroga di euro 270.491,80 (duecentosettantamilaquattrocentonovantuno/80) oltre IVA;

Preso atto del visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” n. 103/2024, rilasciato dall’Ufficio Contabilità e Bilancio in data 11/12/2024, attestante la copertura finanziaria (All.1);

Preso atto altresì che l'importo relativo al CUI S97345810580202200003 del *“Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2022 – 2023”*, utilizzato per il Contratto Esecutivo ClG derivato A0409D12B0 in argomento, è capiente a coprire la predetta somma stimata per la proroga tecnica richiesta;

Vista la relazione tecnica del 10/12/2024, a firma del dirigente della struttura richiedente, nella quale vengono esposti i motivi sottesi alla proroga in argomento ed alla quale integralmente si rimanda ed in particolare che *“Tenuto conto che non è ancora disponibile il nuovo Contratto Quadro Consip per la fornitura dei servizi di connettività, preso atto della comunicazione del fornitore Vodafone Italia S.p.A., pervenuta via PEC ad AIFA in data 29/11/2024 (Allegato 1), con la quale la stessa si rende disponibile a fornire i servizi in parola in regime di proroga fino all’aggiudicazione della gara SPC3, considerata la natura essenziale degli stessi, si ritiene di dover prorogare il rapporto Contrattuale in essere, ai sensi dell’art. 125, comma 10, del D. Lgs. 163/2006 (ratione temporis applicabile), fino al 31 dicembre 2025 nelle more dell’espletamento e dell’affidamento della nuova procedura di gara da parte della CONSIP” (All.2);*

Preso atto che, come dichiarato nella predetta Relazione Tecnica dal Dirigente del Settore ICT nonché RUP della presente procedura, la spesa è stata stimata sulla base dell’attuale fabbisogno e che la stessa è stata prevista sul conto 32550 *“Traffico di rete”* del Budget ICT per l’anno 2025;

Vista l’autocertificazione dell’assenza di conflitti di interesse con l’operatore economico l’OE Vodafone Italia S.p.A., rilasciata dal Dirigente richiedente la proroga in argomento nonché RUP della procedura (All.3);

Vista la comunicazione pervenuta a mezzo pec e acquisita al prot. AIFA n. 0165955 del 19/12/2024, con la quale Vodafone Italia SpA ha comunicato che l’art. 3 comma 6 del decreto-legge recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. Milleproroghe), approvato dal Consiglio dei Ministri in data 09/12/2024, come da Comunicato stampa n. 107, *“proroga al 31 dicembre 2025 gli importi e i quantitativi massimi complessivi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla società Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività”* ed ha pertanto richiesto ad AIFA di *“confermare alla Scrivente la volontà di proseguire il rapporto contrattuale in essere fino al 31 dicembre 2025 e di procedere al perfezionamento degli atti interni necessari a garantire la copertura della relativa spesa per tutto il periodo di estensione del rapporto, a partire dal 1° gennaio 2025”*;

Ritenuta la necessità di garantire i servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC, per le sedi dell’Agenzia Italiana del Farmaco in Roma, senza soluzione di continuità, nelle more dell’aggiudicazione della nuova procedura di gara da parte di CONSIP S.p.A.;

Considerato che l’istituto giuridico della c.d. *“proroga tecnica”* è stato altresì ampiamente elaborato e sviluppato quale principio generale, dalla giurisprudenza e dall’allora AVCP (ora ANAC), proprio al fine di far fronte a circostanze straordinarie ed eccezionali, non imputabili all’Amministrazione ed intese a scongiurare un blocco dell’azione amministrativa in violazione del principio costituzionale di buon andamento della stessa; vedasi *ex multis* la Delibera ANAC n. 6/2013, la Delibera ANAC n. 1/2014, il parere ANAC AG 38/2013, la sentenza del C.d.S., sez.

V, n. 2882 del 11.5.2009, nonché da ultimo la sentenza del C.d.S., sez. V, n. 6955 del 18.10.2021 la quale ha ribadito come la giurisprudenza del Consiglio di Stato abbia consentito il ricorso alla proroga tecnica, *“anche nella vigenza del precedente Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006”*, allorché sia ancorata al principio di continuità dell’azione amministrativa (art. 97 Cost.) e *“vi sia l’effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”*;

Considerata la prossima scadenza prevista il 31/12/2024 del suddetto Contratto Esecutivo CIG derivato A0409D12B0 e considerato che la proroga in parola è legittima in quanto ammessa dalla pacifica dottrina e giurisprudenza;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione alla proroga tecnica del Contratto Esecutivo CIG derivato A0409D12B0 e CUI S97345810580202200003)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza la proroga del Contratto Esecutivo CIG derivato A0409D12B0 e CUI S97345810580202200003, stipulato da AIFA con l’operatore economico Vodafone Italia S.p.A. con sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13 – 10015, Partita IVA 08539010010, mediante adesione al Contratto Quadro Consip SPC 2 Connettività - CIG Originario 5133642F61.
2. Detta proroga avrà decorrenza dall’01/01/2025 al 31/12/2025, ovvero nelle more dell’espletamento e dell’affidamento della nuova procedura di gara da parte della CONSIP S.p.A., salva diversa determinazione di AIFA.
3. Restano fermi tutti gli altri termini e condizioni contrattuali.

Art. 2

(autorizzazione alla spesa)

1. A tal fine è autorizzata la spesa massima stimata in euro 270.491,80 (duecentosettantamilaquattrocentonovantuno/80) oltre IVA, determinata sulla base dell’attuale fabbisogno, da corrispondere in favore dell’OE Vodafone Italia S.p.A..
2. Detta spesa graverà sul budget dell’Agenzia per l’anno 2025.
3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato indicate dall’OE Vodafone Italia S.p.A., dietro emissione di regolare fattura.
4. È altresì autorizzata la spesa di euro 811,48 (ottocentoundici/48) fuori dal campo dell’applicazione dell’IVA, ai sensi dell’art. 2, comma 3, lettera a) del D.P.R. 633/1972, in favore di CONSIP S.p.A., sede legale Via Isonzo 19/E – 00198 Roma, C.F./P.IVA 05359681003, a titolo di contributo dovuto alla medesima ai sensi dell’art. 18, comma 3,

del D. lgs. n. 177/2009 come quantificato ai sensi dell'art. 2 lett. c) del DPCM 23 giugno 2010, in ragione dell'importo della su menzionata proroga del Contratto Esecutivo.

5. È dato mandato all'Ufficio Contabilità e Bilancio dell'Agenzia di provvedere al pagamento del contributo dovuto ai sensi del precedente comma 4 mediante bonifico bancario senza spese per il beneficiario sul seguente IBAN: IT 38 0 03069 03240 100000005558 – Banca INTESA-SAN PAOLO con la seguente causale “Contributo per proroga Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro Consip SPC 2 Connettività – CIG originario 5133642F61 e CIG derivato A0409D12B0”.

Art. 3 (pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023 e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/lavori-servizi-e-forniture> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP.

Roma, 20/12/2024

Il Direttore Amministrativo
Giovanni Pavesi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).

Allegati:

1. Visto “Programmazione e Controllo economico-gestionale” dell'Ufficio Contabilità e Bilancio dell'11/12/2024 n. 103/2024 attestante la copertura;
2. Relazione tecnica del settore ICT del 10/12/2024;
3. Autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse nei confronti dell'OE del Dirigente richiedente l'acquisto nonché RUP.

Publicato sul profilo del committente in data 30/12/2024.